

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI POTENZA**

L'anno 2014, addì 14 del mese di febbraio, alle ore 11,00, in Potenza nei locali dell'Ordine degli Avvocati nel Palazzo di Giustizia di Potenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio dell'Ordine suddetto nelle persone dei Signori Avvocati:

SARLI Enzo Giuseppe Maria	Presidente
CHIRIACO Pantaleo	Consigliere Segretario F.F.
BARONE Giovanni	Consigliere
BRIENZA Giampaolo	Consigliere
FERRI Mariano	Consigliere
MESSINA Michele	Consigliere
MISSANELLI Michele	Consigliere
VALENTE Michele	Consigliere

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, riunito in seduta straordinaria, RICHIAMATI il deliberato dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura del 16 gennaio 2014 (che si allega), nonché le determinazioni conseguenziali assunte dalla maggior parte dei Fori in campo nazionale;

RITENUTO di condividere appieno le motivazioni sottese alla proclamata astensione, fermo restando il diritto di ciascun iscritto ad autodeterminarsi;

### **DELIBERA**

di aderirvi.

Nel contempo

### **INVITA**

gli iscritti a far pervenire proprie valutazioni e/o proposte in merito ad eventuali iniziative a carattere anche locale da intraprendersi a supporto delle giuste rivendicazioni dell'Avvocatura Italiana, entro il prossimo 25 febbraio.

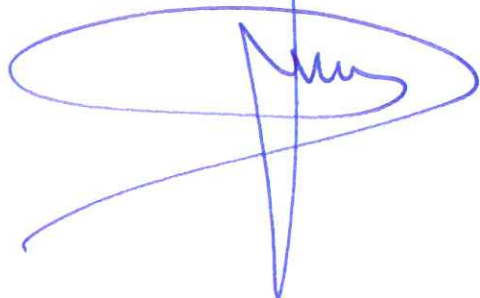
### **DISPONE**

che il presente deliberato venga pubblicato sul sito, trasmesso via e mail a tutti gli iscritti ed inviato alla segreteria dell'OUA.

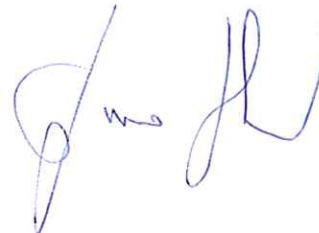
*e*

Alle ore 12,25, non essendovi altro da deliberare, il verbale che precede, costituito da numero due cartelle, letto ed approvato, viene chiuso e la seduta sciolta.

**Il Segretario F.F.**



**Il Presidente**



L'Organismo Unitario dell'Avvocatura, riunito in Assemblea in occasione della VIII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura il giorno 16 gennaio 2014

#### RILEVATI

- lo stato e le condizioni in cui versa la Giustizia a causa di uno scellerato ed ipertrofico ricorso alla decretazione di urgenza in carenza dei presupposti di legge e in carenza di una organica politica giudiziaria e di ogni adeguata possibilità di interlocuzione con il Parlamento;
- la persistenza di un attacco diretto alla funzione e alla rilevanza costituzionale della professione di Avvocato attraverso un preordinato disegno di smantellamento della giurisdizione;
- la volontà discriminatoria volta a scoraggiare l'accesso alla tutela giudiziaria da parte dei cittadini relegandola a privilegio per coloro che, in virtù delle loro condizioni economiche, possono permettersi il pagamento degli onerosi tributi imposti per ricorrervi;

#### RITENUTO CHE

- non appare più tollerabile subire ulteriormente la emanazione di provvedimenti, peraltro già annunciati agli organi di informazione, mortificatori del diritto di difesa e delle funzioni che l'Avvocatura è chiamata a svolgere, oltre che della dignità stessa della categoria e di ogni seria possibilità di confronto;

#### CENSURA

- quale comportamento offensivo e di noncuranza la mancata partecipazione del Ministro Cancellieri ai lavori della Conferenza Nazionale dell'Avvocatura cui ha preferito un "improcrastinabile" viaggio all'estero,

#### PROCLAMA

- lo stato di agitazione permanente;

#### DELIBERA

- che in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario venga data lettura presso ogni sede di Corte di Appello di un comunicato unico per tutti i Distretti a cura del Presidente del COA ovvero del delegato OUA distrettuale, con successivo abbandono dell'aula in segno di protesta;
- che dal 3 febbraio si dia inizio ad una serie di incontri presso le sedi degli ordini volti alla sensibilizzazione della opinione pubblica in merito ai problemi di accesso alla giustizia da parte dei cittadini;
- che la sensibilizzazione prosegua anche mediante l'allestimento di gazebo davanti alle sedi dei Tribunali e/o in punti strategici delle città, in sinergia con i componenti dell'OUA e dei COA;

### INDICE

- la astensione da tutte le udienze nei giorni 18, 19 e 20 febbraio 2014, con manifestazione di protesta in Roma, da svolgersi in uno dei giorni di astensione;

### RISERVA

- ulteriori iniziative di protesta tese a far comprendere che senza gli Avvocati alcuna giurisdizione è oggi in grado di funzionare;
- di impugnare nelle sedi competenti ogni provvedimento legislativo, emanato in danno del diritto di difesa;

### DICHIARA

- che l'Organismo Unitario è pronto a rimettere il proprio mandato ed invita il Consiglio Nazionale Forense ed i COA territoriali a rassegnare anch'essi le dimissioni:

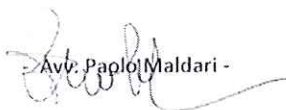
### NON RICONOSCE PIU'

- nell'attuale Ministro di Giustizia un adeguato interlocutore avendo la stessa manifestato nei fatti, in più occasioni, il suo disinteresse per le istanze dell'Avvocatura così sottraendosi ad un essenziale compito del Dicastero che rappresenta, vale a dire il confronto con l'altra componente essenziale della Giurisdizione,

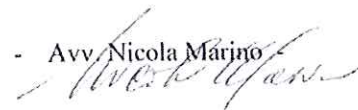
### CHIEDE

- al Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, un immediato incontro, nel corso del quale verranno consegnate le proposte di riforma elaborate dell'Avvocatura.

Il Segretario

  
- Avv. Paolo Maldari -

Il Presidente

  
- Avv. Nicola Marino -

Napoli, 16 gennaio 2014